

**COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO**

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 017 del 12.03.2015

**Oggetto: Patto dei Sindaci.**

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza  
f.to Ing. Frau Paolo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Broccia Sandro

Il Segretario  
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, al n. 384, con decorrenza dal 20.03.2015.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.  
Mogoro, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a

**COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU**  
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 017</b>	<b>Patto dei Sindaci.</b>
<b>Del 12.03.2015</b>	

Il dodici marzo duemilaquindici, con inizio alle ore 16.22, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano		X
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore		X
Pia Giovanni	X	
Orefice Thomas		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

**Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.**

*Introduce il Sindaco Broccia Sandro, che ricorda la precedente delibera approvata sull'argomento nel 2013; spiega che il PAES doveva essere consegnato alla Comunità Europea entro i 12 mesi successivi alla stipula del Patto dei Sindaci, per cui è scaduto ed è necessario riapprovarlo.*

**IL CONSIGLIO**

Premesso che:

- il Gruppo Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze degli Enti locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico degli Enti locali;
- gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane.

Rilevato che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia-Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici; le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nel Patto dei Sindaci;
- l'Unione dei Comuni Parte Montis ha affidato l'incarico per la redazione del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e si è impegnata a:
  - fornire supporto e coordinare il raggruppamento di Comuni firmatari;
  - gestire e coordinare il supporto per l'ottenimento di finanziamenti per la preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
  - definire la portata e la metodologia della valutazione, del monitoraggio e dei rapporti di verifica;
  - fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per accrescere la consapevolezza del pubblico.

Considerato che l'Unione dei Comuni "Parte Montis" si propone come coordinatore territoriale per il Patto dei Sindaci, per i Comuni di Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Pompu e Siris.

Visto il testo del Patto dei Sindaci e il relativo modulo di adesione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.05.2013, con la quale è stato approvato il Patto dei Sindaci ed è stato dato mandato al Sindaco di aderire con i Comuni dell'Unione Parte Montis.

Considerato che dalla data della deliberazione decorreva il termine di 12 mesi per la consegna del PAES.

Considerato che non si è potuto redigere lo stesso a causa dell'allungamento dei tempi di raccolta dei dati da parte dei singoli Comuni.

Considerato che la sottoscrizione del Patto dei Sindaci impegna le Amministrazioni Comunali firmatarie, tra l'altro, a:

- andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel proprio territorio di oltre il 20%;
- preparare un inventario base delle emissioni (baseline);
- presentare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile coinvolgendo il territorio entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci;
- adattare l'organizzazione del Comune, inclusa l'eventuale allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Patto;
- organizzare eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto).

Considerato che l'Unione dei Comuni Parte Montis, con l'adesione al Patto dei Sindaci come Coordinatore Territoriale, assume i seguenti specifici impegni:

- promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- fornire adeguato supporto scientifico e tecnico-amministrativo all'iniziativa individuata ed alla definizione di altre iniziative che vorranno essere intraprese per il soddisfacimento degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- fornire supporto tecnico-amministrativo per la redazione di progetti da proporre a finanziamento europeo, nazionale e regionale sul tema anche finalizzati alla predisposizione dei PAES ed all'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- relazionare regolarmente alla Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nel Raggruppamento Territoriale e partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione;
- accettare il ruolo di coordinamento e attuazione di tutte le fasi inerenti l'adesione al Patto dei Sindaci dei Comuni di Mogoro, Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, individuando il Comune di Mogoro come capofila e il Sig. Sandro Broccia, Sindaco di Mogoro, come referente;
- chiedere alla Commissione Europea che l'Unione dei Comuni Parte Montis diventi struttura di supporto del Patto dei Sindaci.

Ritenuto che:

- il Patto dei Sindaci sia in linea con le politiche delle Amministrazioni Comunali e sia uno strumento utile alla loro attuazione;
- sia pertanto opportuno che le Amministrazioni Comunali, in raggruppamento, sottoscrivano il Patto dei Sindaci.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti.

### **DELIBERA**

Di approvare il Patto dei Sindaci, allegato A al presente atto.

Di dare mandato al Sindaco di aderire al Patto dei Sindaci con il gruppo di Comuni denominato "Unione Parte Montis", di cui fanno parte i seguenti Comuni: Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, mediante sottoscrizione del formulario di adesione (allegato B) e per tutti i conseguenti adempimenti.

Di individuare l'Unione dei Comuni Parte Montis come coordinatore territoriale per il Patto dei Sindaci.

Di inviare alla Comunità Europea copia della presente deliberazione.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.